

LA PRIMA COMMISSIONE ASSEMBLEARE PERMANENTE

Vista la proposta di atto amministrativo n. 68 ad iniziativa della Giunta regionale “Piano regionale integrato per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio da Gioco d’Azzardo Patologico (GAP) e da nuove tecnologie e social network (dipendenze digitali). Legge regionale 7 febbraio 2017, n. 3, articolo 9, comma 1” per l’espressione del parere ex articolo 91, comma 1, del Regolamento interno;

Udito il relatore Francesco Giacinti nella seduta n. 237 del 18 settembre 2019;

Visti l’articolo 91, comma 1, e l’articolo 93 del Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell’Assemblea legislativa regionale delle Marche;

DELIBERA

di esprimere parere favorevole.

Il Presidente della Commissione
Francesco Giacinti

**PARERE ESPRESSO DAL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI
AI SENSI DELL'ARTICOLO 11, COMMA 2, DELLA LEGGE REGIONALE 4/2007**

Visto il testo della proposta di atto amministrativo n. 68/2019, ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: «Piano Regionale integrato per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio da Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) e da nuove tecnologie e social network (dipendenze digitali). Legge regionale 7 febbraio 2017, n. 3, art. 9, comma 1», così come approvato dalla IV Commissione in data 23 luglio 2019 e trasmesso con nota assunta al protocollo n. 185 del 24 luglio 2019;

Visto l'articolo n. 11, comma 2, lettera c), della l.r. 4/2007;

Verificata l'impossibilità di riunire il Consiglio delle autonomie locali entro il giorno 8 agosto 2019, scadenza del termine ai fini dell'espressione del parere di competenza;

Visti gli articoli 20 e 21 del Regolamento Interno del Consiglio delle Autonomie Locali;

Preso atto della decisione del Presidente di attivare la procedura di approvazione del parere telematico, come disposto dall'articolo 20, commi 1, 2, 3, 4 del Regolamento Interno di questo Consiglio;

Vista la proposta di parere formulata dalla relatrice Valeria Mancinelli e sottoposta all'approvazione del Consiglio attraverso la comunicazione telematica a tutti i componenti del Consiglio stesso in data 2 agosto 2019, specificando come termine per l'espressione dei pronunciamenti le ore 12:00 del 6 agosto 2019;

Preso atto delle motivazioni illustrate dalla relatrice e riportate nell'Allegato A;

Verificato che, nel termine previsto, non sono pervenuti pronunciamenti contrari;

Dato atto, pertanto, che, ai sensi dell'articolo 16, comma 2, e dell'articolo 20, commi 2, 3, del Regolamento Interno di questo Consiglio, il presente parere si intende approvato in data 6 agosto 2019;

DELIBERA

1. di esprimere parere favorevole;
2. di approvare e presentare all'Assemblea legislativa regionale la seguente osservazione:
 - la mancata previsione di risorse da destinare agli ATS, nel triennio 2019/2021, e l'esclusiva destinazione di fondi all'ASUR, rischia di creare disservizi ed interrompere attività già consolidate e realizzate con efficacia dagli Ambiti Sociali, da anni impegnati in azioni inerenti il contrasto e la riduzione del rischio da Gioco d'azzardo patologico.

Il Presidente

F.to Augusto Curti

RELAZIONE

Si rileva che la presente proposta, destinando i fondi esclusivamente all'ASUR, non prevede alcuna risorsa alle autonomie locali per il triennio 2019/2021, a differenza del precedente Piano in cui venivano ripartite e destinate risorse specifiche anche agli ATS.

Si sottolinea quindi il rischio che tale destinazione esclusiva possa creare disservizi ed interrompere attività già consolidate e realizzate con efficacia dagli Ambiti Sociali, da anni impegnati in azioni inerenti il contrasto e la riduzione del rischio da Gioco d'azzardo patologico.

Per quanto sopra esposto si propone di:

1. di esprimere parere favorevole;
2. di approvare e presentare all'Assemblea legislativa regionale la seguente osservazione:
 - la mancata previsione di risorse da destinare agli ATS, nel triennio 2019/2021, e l'esclusiva destinazione di fondi all'ASUR, rischia di creare disservizi ed interrompere attività già consolidate e realizzate con efficacia dagli Ambiti Sociali, da anni impegnati in azioni inerenti il contrasto e la riduzione del rischio da Gioco d'azzardo patologico.

PARERE ESPRESSO
DAL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO
AI SENSI DELL'ARTICOLO 4, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 15/2008

IL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ECONOMIA E DEL LAVORO

Visto il testo della proposta di atto amministrativo n. 68/2019, ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: «Piano Regionale integrato per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio da Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) e da nuove tecnologie e social network (dipendenze digitali). Legge regionale 7 febbraio 2017, n. 3, art. 9, comma 1», così come approvato dalla IV Commissione in data 23 luglio 2019 e trasmesso con nota assunta al protocollo n.113 del 24 luglio 2019;

Visto l'articolo n. 4, comma 1, lettera b), numero 2), della l.r. 15/2008;

Visto l'articolo 19 del Regolamento Interno del Consiglio Regionale dell'Economia e del Lavoro;

Verificata l'impossibilità di riunire il Consiglio Regionale dell'Economia e del Lavoro entro il giorno 8 agosto 2019, scadenza del termine ai fini dell'espressione del parere di competenza;

Preso atto della decisione del Presidente di attivare la procedura di approvazione del parere telematico, come disposto dall'articolo 19, commi 1, 2, 3, 4 del Regolamento interno di questo Consiglio;

Vista la proposta di parere formulata dal relatore Marco Manzotti e sottoposta all'approvazione del Consiglio, attraverso la comunicazione telematica a tutti i componenti del Consiglio stesso in data 2 agosto 2019, specificando come termine per l'espressione dei pronunciamenti le ore 12:00 del 6 agosto 2019;

Preso atto delle motivazioni illustrate dal relatore e riportate nell'Allegato A;

Verificato che, nel termine previsto, non sono pervenuti pronunciamenti contrari della maggioranza dei componenti di questo Consiglio;

Dato atto, pertanto, che, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, e dell'articolo 19, commi 2, 3, del Regolamento Interno di questo Consiglio, il presente parere si intende approvato in data 6 agosto 2019;

DELIBERA

1. di esprimere parere favorevole;
2. di approvare e presentare all'Assemblea legislativa regionale le seguenti osservazioni:
 - a) è necessario inserire il potenziamento del personale per le attività di prevenzione ricondotte nel Servizio Territoriale Dipendenze Patologiche (STDP);
 - b) si ritiene che la campagna multimediale sia svolta a livello comunale;

- c) è necessario rafforzare lo studio dell'incidenza del GAP sugli anziani;
- d) sarebbe qualificante disporre la previsione di un protocollo di intesa obbligatorio per la realizzazione di programmi integrati, a livello di ogni singola Area Vasta per la nuova programmazione di cui al capitolo 7 "La nuova programmazione GAP 2019-2021" e capitolo 8 "La programmazione per il contrasto delle dipendenze digitali";
- e) sarebbe utile portare dal 50% all'80% la percentuale delle classi in cui ci si attendono interventi (colonna "Valori attesi") nell'obiettivo specifico B "informare e sensibilizzare con gli strumenti ed i linguaggi più idonei", dell'obiettivo generale 1 "Informazione, educazione e sensibilizzazione" (pagina 21);
- f) si ritiene che nel "target" dell'obiettivo generale 4 "Consulenza e ascolto" (pagina 37) vada inserita la fascia di età over 65;
- g) è opportuno che ogni Dipartimento delle Dipendenze provveda semestralmente alla comunicazione dello stato di attuazione del presente Piano ai Direttori delle singole Aree Vaste;
- h) va previsto che i soggetti attuatori possano avvalersi per la realizzazione delle azioni atte a raggiungere i singoli obiettivi anche di altri soggetti. Tali soggetti, in aggiunta a quelli già annoverati come attuatori, sono: Enti Locali, Privato Sociale e Terzo settore.

Il Presidente

F.to Marco Manzotti

Allegato A

RELAZIONE

In merito alla presente proposta si rileva quanto segue:

- è positivo aver ricondotto le attività di prevenzione all'interno del Servizio Territoriale Dipendenze Patologiche (STDP) anche se manca un riferimento preciso al necessario potenziamento del personale impegnato in tale ambito;
- la campagna multimediale andrebbe resa più capillare prevedendone una declinazione a livello comunale;
- sarebbe necessario rafforzare lo studio sull'incidenza del GAP sugli anziani, portandolo sul livello dedicato meritoriamente agli studenti;
- nella nuova programmazione di cui al capitolo 7 (pagg. 21-32) e capitolo 8 (pagg. 32-41) sarebbe qualificante la previsione di un Protocollo obbligatorio di intesa per la realizzazione di programmi integrati, a livello di ogni singola Area Vasta;
- con riferimento all'obiettivo specifico B dell'obiettivo generale 1 di cui al punto 7 (pag. 21) sarebbe utile portare dal 50% all'80% la percentuale delle classi nella colonna "Valori attesi";

- inoltre, nell'obiettivo generale 4 di cui al punto B (pag. 37) andrebbe previsto l'inserimento nel target degli anziani (over 65).

La corretta e puntuale applicazione del presente Piano rientra negli obiettivi di valutazione dei singoli Direttori di Area vasta e dei Direttori Amministrativi delle Singole Aree Vaste. Sarebbe quindi opportuno che semestralmente ogni Dipartimento delle Dipendenze comunicasse ai Direttori delle singole Aree Vaste lo stato di attuazione del presente Piano.

Infine andrebbe previsto che i soggetti attuatori possano avvalersi di altri soggetti per la realizzazione delle azioni atte a raggiungere i singoli obiettivi. Tali soggetti, in aggiunta a quelli già annoverati come attuatori sono: Enti Locali, Privato Sociale e Terzo settore.

Per quanto sopra esposto si propone di:

1. di esprimere parere favorevole;
2. di approvare e presentare all'Assemblea legislativa regionale le seguenti osservazioni:
 - a) è necessario inserire il potenziamento del personale per le attività di prevenzione ricondotte nel Servizio Territoriale Dipendenze Patologiche (STDP);
 - b) si ritiene che la campagna multimediale sia svolta a livello comunale;
 - c) è necessario rafforzare lo studio dell'incidenza del GAP sugli anziani;
 - d) sarebbe qualificante disporre la previsione di un protocollo di intesa obbligatorio per la realizzazione di programmi integrati, a livello di ogni singola Area Vasta per la nuova programmazione di cui al capitolo 7 "La nuova programmazione GAP 2019-2021" e capitolo 8 "La programmazione per il contrasto delle dipendenze digitali";
 - e) sarebbe utile portare dal 50% all'80% la percentuale delle classi in cui ci si attendono interventi (colonna "Valori attesi") nell'obiettivo specifico B "informare e sensibilizzare con gli strumenti ed i linguaggi più idonei", dell'obiettivo generale 1 "Informazione, educazione e sensibilizzazione" (pagina 21);
 - f) si ritiene che nel "target" dell'obiettivo generale 4 "Consulenza e ascolto" (pagina 37) vada inserita la fascia di età over 65;
 - g) è opportuno che ogni Dipartimento delle Dipendenze provveda semestralmente alla comunicazione dello stato di attuazione del presente Piano ai Direttori delle singole Aree Vaste;
 - h) va previsto che i soggetti attuatori possano avvalersi per la realizzazione delle azioni atte a raggiungere i singoli obiettivi anche di altri soggetti. Tali soggetti, in aggiunta a quelli già annoverati come attuatori, sono: Enti Locali, Privato Sociale e Terzo settore.

Il Comitato per il controllo e la valutazione delle politiche

Vista la proposta di atto amministrativo n. 68/2019 ad oggetto: "Piano Regionale integrato per il contrasto, la prevenzione e la riduzione del rischio da Gioco d'Azzardo Patologico (GAP) e da nuove tecnologie e social network (dipendenze digitali). Legge regionale 7 febbraio 2017, n. 3, articolo 9, comma 1";

Udita la relatrice dell'atto consigliera Leonardi nella seduta n. 36 del 03 settembre 2019;

Preso atto delle risultanze della discussione generale;

Visto l'articolo 42 del Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche;

DELIBERA

di proporre l'inserimento nella paa n. 68/2019 di disposizioni che specifichino i contenuti della relazione prevista nella clausola valutativa di cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 17 della legge regionale 3/2017, aggiungendo alla fine del dispositivo della suddetta deliberazione i seguenti punti:

- “- di disporre che la Giunta regionale trasmetta all'Assemblea legislativa dopo il primo anno di attuazione del piano di cui all'allegato A ed al termine della sua operatività, la relazione prevista alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 17 della l.r. 3/2017 sullo stato di attuazione e sugli effetti del piano stesso che contenga almeno i seguenti dati:
 - a) la descrizione degli interventi realizzati e la loro distribuzione territoriale, i risultati conseguiti dagli interventi medesimi valutati in relazione ai valori attesi, le ragioni dell'eventuale mancato completo raggiungimento dei valori suddetti, le problematiche riscontrate nell'attuazione del piano e le proposte per superarle;
 - b) i risultati del piano di valutazione degli interventi di prevenzione del GAP e delle dipendenze digitali, realizzato dal CNR ove possibile con metodologia controfattuale e previa informativa all'Assemblea legislativa in ordine alle modalità di realizzazione della valutazione medesima;
 - c) i risultati delle azioni di monitoraggio e dello studio sull'utenza dei servizi effettuato dall'ARS che contenga un'analisi del gradimento dei servizi stessi;
 - d) i risultati del monitoraggio del fenomeno del Gap e delle dipendenze digitali realizzato dal CNR.”.

IL PRESIDENTE

Sandro Zaffiri

LA COMMISSIONE DELLA CONSULTA REGIONALE PER LA FAMIGLIA

VISTA la **proposta di atto amministrativo n. 68/19** , ad iniziativa della Giunta regionale

VISTI la lettera d) del comma 1 dell'articolo 4 e l'articolo 4 ter della legge regionale 10 agosto 1998, n. 30 (Interventi a favore della famiglia);

DELIBERA

di esprimere parere favorevole.

ed al riguardo evidenzia che è fondamentale applicare il modello di presa in carico e sostegno, attraverso l'intervento integrato dell'UO SeS di cui al DGR110/15 . Si richiede inoltre di valutare l'opportunità di coinvolgere il privato sociale in particolare le associazioni componenti la consulta regionale per la famiglia che in quanto tali, hanno strutture, competenze ed adeguato periodo di attività svolta sul territorio di ascolto e contatto con le famiglie in situazioni di difficoltà . Si rileva altresì che gli Enti Locali dovrebbero essere maggiormente coinvolti ; si parla infatti di informazione solo nell'obiettivo generale 4 8 di pag 25 , consulenza-ascolto. Educazione _ obiettivo specifico C, e nell punto 8 , programma per il contrasto alle dipendenze digitali _ obiettivo generale 1 _ obiettivo specifico C . Occorre evitare in sintesi che le egregie e diffuse azioni sul territorio restino tra loro isolate se non inserite in un contenitore organico che assicuri confronto interscambio e quindi maggiore efficacia. Ciò peraltro farà sì che i cittadini e le famiglie siano adeguatamente indirizzate e supportate ed è indispensabile valutare anche il contesto familiare e dunque il coinvolgimento dei componenti il nucleo, poiché la collaborazione con il personale socio sanitario migliorerà l'efficacia delle azioni.

Il Presidente
Andrea Marozzi ✓

Il Segretario
PERTICAROLI Paolo ✓